CORRIERE DELLA PARIERE DELLA CORRIERE CORRI

N. 6 - L. 300 - Novembre 1974 Mensile-Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

L'EVOCAZIONE di SATANA riti e leggende

Boris

GGHIACCIANI GGHIVU-DU!



Direttore Responsabile: MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l. Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 6 - Novembre 1974 - Anno I

SOMMARIO

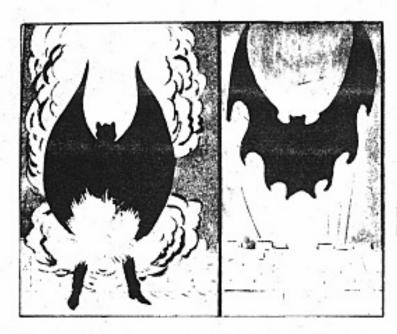
Bianco su nero di M.G.P. (presentazione)	1
Edward Alexander Crowley, l'evocatore di demoni di Cesare Medail (articolo)	2
Gabriel, l'esorcista di Doug Moench & Billy Graham (fumetto)	7
Satana può aspettare di Paul Reinman (fumetto)	21
La posta della strega (rubrica)	26
I vampiri bevono molto di Joe Sinnott (fumetto)	27
La paura in celluloide di M.G.P. (rubrica)	33
La regina Voo-Doo di New Orleans di Thomas & Colan & Giordano (fumetto)	35
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.
redazione, amministrazione:
Viale Romagna, 14 - 20133 Milano
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002
Pubblicazione Mensile
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153
del 6 Maggio 1974
Spedizione in abbonamento postale
gruppo III/70
Direzione Editoriale: Luciano Secchi
Impaginazione: Luigi Corteggi

Stampato da: Intergrafica S.p.A. Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



bianco su nero di M.G.P.

Miei cari zombie.

eccomi di nuovo a voi col solito discorso aperturale (?): in questo numero c'è davvero tutto: l'Esorcista (è di moda adesso, no?), i vampiri, i diavoli, gli zombie nonché il consueto articolo del Cesare Medail che questa volta parla di un famosissimo evocatore di demoni quale lo è stato Mister Edward Alexander Crowley e c'è anche un mio articoletto sul film del momento, ovvero sull'Esorcista che, vi assicuro, mi ha fatto ridere a più non posso. Consiglio spassionato: non andatelo a vedere ma se proprio ci volete andare, non aspettatevi terrori e paure: non esistono! Ed ora qualcosa in linee generali, posso anticiparvi che fra qualche numero ci sarà un bel manifesto tutto-nero con magari qualche ritocco in rosso per rendere più efficace l'atmosfera postmortem e che abbiamo anche previsto un bel supplemento al CDP del cui contenuto però nulla vi dico. Gli abbonamenti partiranno senz' altro con la decorrenza del nuovo anno e nel prossimo numero vi sarò precisa circa il prezzo. Avete comperato il « Volto della paura »? Ed ora una notizia che farà felici tutti gli ammiratori di Stan Lee; fra non molto uscirà un nostro volume, tutto a colori, intitolato « La Marvelstoria dei super-eroi », secondo me vale la pena di prenderlo (magari facendoselo regalare) perché è davvero una pietra miliare nella storia del fumetto. E' stato « curato » con amore e dedizione da Luciano Secchi. Ora vi lascio e vi auguro, ancora una volta, buona lettura.

la vostra M.G.P.

© Copyright 1973 - 1974 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives. Monsters unleashed. Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc. © Copyright esclusivo per l'Italia: Editoriale Corno s.r.l.

Raccontando la vera storia del dottor Faust, a proposito del cosiddetto contratto infernale, sull'ultimo numero del « Corriere della Paura » abbiamo riportato l'episodio in cui — secondo le cronache dell'epoca sarebbe avvenuto il primo incontro fra il-tenebroso mago e il demonio. Si era svolto secondo un rito di evocazione. secondo cerimoniali precisi che affondano le radici in tradizioni antiche. Nel momento in cui si parla tanto di « esorcista » (di colui cioè, che scaccia i demoni), questo è il caso opposto, di chi vuole evocarli, di chi crede di poter entrare in contatto con l'entità satani-Insomma, I'« esorcista » ricaccerebbe il diavolo all'inferno dal corpo del posseduto, mentre il « satanista » (ricordiamo, tanto per stare nel cinema, « Rosemary's baby » di Polansky) cercherebbe di realizzarne la presenza fisica, visibile e tangibile.

Chi ricorda il film di Polansky (fra l'altro molto più serio del banale e commerciale « Esorcista » che, se ha provocato nausee e svenimenti in America, incontra risate nelle platee italiane), può dedurne che l'evocazione satanica non è un fenomeno seppellito nel passato, nei sabba contadini, residuo della religione pagana del « dio cornuto », il dio dei poveri, il « nemico » di quel dio celebrato nei palazzi e nelle chiese da re, aristocratici e vescovi, in nome del quale legittimavano il loro potere e la loro prevaricazione sui deboli. 2 E' un fenomeno presente anche nella società del ventesimo secolo.

Forse Polansky aveva come punto di riferimento, nel suo film, l'ormai celebre « chiesa nera » fondata dal satanista Anton Lavey a Los Angeles dove si celebrano matrimoni e battesimi nel nome del diavolo. Un fenomeno ormai mercificato (in California si vendono tessere, gadgets, souvenir diabolici), ma che ha messo radici profonde nella sottocultura misticheggiante della costa orientale, dove da un lato si venerano i « guru » indiani dall'altro abbiamo Manson, ribattezzato appunto « Satana », che in nome del diavolo fa ammazzare proprio la moglie di quel Polansky che aveva osato evocarne l'immagine sullo schermo.

Il culto satanico, di cui l'evocazione è il momento saliente, ha avuto comunque, in questo secolo, un nome: non certo quello ciarlatanesco e pubblicitario del californiano Lavey, ma quello di Edward Alexander (Aleister) Crowley, nato a Leamington (Warwickshire) il 12 ottobre 1875 e morto dopo una vita incredibile a Netherwood (Hastings) nel 1947. Su questo enigmatico personaggio, che si dice sarebbe stato per qualche tempo addirittura l'eminenza grigia di Hitler, sono stati scritti libri ed esistono molte e confuse testimonianze: uno dei principali oblettivi delsua vita, comunque, era quello di mettere a punto le formule e i rituali adatti ad evocare presenze infernali. Secondo quanto raccontò il suo amico e discepolo Victor Neuburg, che ne fu testimone, nel 1909 ad Algeri, Crowley ottenne un « successo » impressionante.

Ecco la cronaca: può essere definita un classico dell'evocazione diabolica. Da Algeri, Crowley e Neuburg si spinsero a sud nel deserto. Qui, decisero di evocare un « potente diavolo » chiamato Choronzon. Malgrado lo studio del più antichi e disparati rituali evocativi, Crowley aveva sempre avuto risultati poco soddisfacenti, ma questa volta andò diversamente. Tracciò sulla sabbia del deserto il cerchio magico e, al di fuori di esso, il Triangolo di Salomone, come vuole il testo magico Lemegeton. All'interno del Triangolo scrissero il nome « Choronzon » (come riferisce il·libro «La magia nera» di Richard Cavendish, ediz. Mediterranee). Quindi Crowley e Neuburg sgozzarono tre piccioni, uno per ciascun vertice del Triangolo, versandone a terra il sangue.

II « mago » indossava una tunica nera con un cappuccio che gli copriva tutta la testa, munito però di fessure per gli occhi. Si sedette entro il Triangolo, per permettere allo spirito di prendere possesso di (ecco « l'antiesorcista », che cerca la possessione anziché combatterla). Alcuni occultisti sostengono che questa un'imprudenza fatale a Crowley, poiché il demone evocato l'ossessionò per tutto il resto della sua incredibile vita. Neuburg, invece, si collo-

EDWARD ALEXARDER CROWLEY, l'evocatore di demoni

di Cesare Medail

cò nel circolo ed invocò tutti gli arcangeli e le loro legioni perché lo proteggessero (sono esperimenti che, a detta degli occultisti, possono produrre effetti terribili se non fatali in chi li attua) ed iniziò a recitare una formula, una specie di incantesimo.

Crowley aveva in mano un topazio e, guardandovi dentro, vide (o racconta Neuburg che lui ha visto) il demone apparire nelle profondità della pietra, urlando le parole che aprirebbero le porte dell'inferno: Zazas, Zazas, Nasatanada, Za-

La prima manifestazione del demone è verbale, parla con la voce di Crowley e anche nel suo stile, per cui è lecito pensare che sia lo stesso Crowley a parlare in uno stato particolare di esaltazione: « lo ho fatto di tutte le cose le mie concubine, e nessuno può toccarle, eccetto me... Da me vengono lebbra e vaiolo e pestilenza e cancro e colera ed epilessia ».

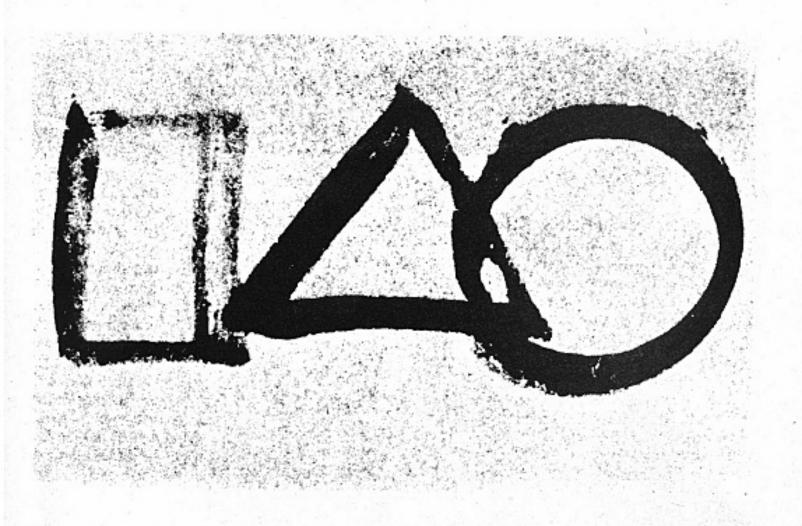
A questo punto l'allucinazione di Neuburg: non vede più Crowley seduto nel Triangolo, ma una donna bellissima. Essa comincia a parlargli dolcemente, guardandolo con occhi tentatori, ma l'esperto discepolo comprende che si tratta in realtà del demone, che tenta di attirarlo fuori dal circolo, che ha una funzione protettiva, un limite che Satana non varca nei rituali di magia nera.

Improvvisamente risuonò una risata « cupa e selvaggia » e Choronzon apparve visibile nel Triangolo. Coprì Neuburg di adulazioni e gli chiese di poterlo avvicinare, per porre la testa sotto il suo piede e adorarlo e servirlo. Neuburg riconobbe nella richiesta un altro

inganno, un tentativo di irrompere nel circolo che lo proteggeva e rifiutò. Choronzon, che
aveva ora assunto l'aspetto di
Crowley, ma era nudo, lo pregò di porgergli dell'acqua per
calmare la sua sete. Ma Neuburg capì che si trattava di
uno stratagemma per attirarlo
fuori dal circolo col pretesto
di soccorrere l'amico e comandò al demone di obbedirgli per
i nomi di Dio e per il Pentagramma.

Neuburg, che cominciava a spaventarsi, minacciò di ricacciarlo nel dolore e nella furia dell'inferno, ma il demonio rispose in modo magnifico, alla maniera del Mefistofele di Marlowe: « Credi tu forse, o sciocco, che vi sia una furia o un dolore che io non conosca, o un altro inferno che questo mio spirito? » (e qui la risposta è nello stile e nel linguaggio di Crowley, per cui si po-3





trebbe supporre forme allucinatorie indotte dal maestro al discepolo in uno stato di esaltazione).

A questo punto la cronaca assume aspetti drammatici: il demone comincia a vomitare un torrente di oscenità e di bestemmie. Neuburg cerca affannosamente di trascriverne tutte le parole (in fondo era un esperimento, parascientifico se vogliamo) e. mentre la sua attenzione è distratta Choronzon getta della sabbia dal Triangolo alla linea esterna del circolo, così da interrompere la protezione e gettarsi all'interno. Neuburg racconta di essere stato gettato a terra da una specie di mostro furioso che cercava di squarciargli la gola con le zanne (analogia evidente con i modi di comportamento attribuiti a licantropi e vampiri). Disperatamente, invocò i nomi magici divini e

colpi Choronzon con un pugnale. Il demone fu sopraffatto e respinto nuovamente entro il Triangolo, Neuburg riparò il circolo, mentre Choronzon si trasformava ancora in donna e ritentava vanamente la seduzione. Infine, quando l'energia del sangue dei piccioni, ormai prossima alla fine, si l'essere esauri. diabolico scomparve e l'esperimento ebbe termine.

Crowley stava sempre seduto nel Triangolo, avvolto nella tunica e nel cappuccio, come se nulla fosse accaduto. Affermò di aver avuto la sensazione di essere stato molto lontano. mentre Choronzon si « sostituiva » a lui all'interno del Triangolo. Disse anche che ai suoi occhi il demone era apparso come una donna, un vecchio saggio, un serpente e nella stessa immagine fisica di Aleister Crowley.

Abbiamo detto che, secondo gli occultisti, Crowley rimase per sempre ossessionato da questa esperienza del 1909: fondò una specie di religione in cui il satanismo si mescolava al sesso e alla perversione: per l'offertorio delle sue messe nere venivano usate sostanze fisiologiche che rappresentavano i segni esteriori e visibili del sacramento (« L'escremento è la mia ostia », scrisse). Grandi sacerdotesse della sua setta erano le cosiddette « donne scarlatte » (alcune delle quali furono nobildonne inglesi e francesi che seguirono ciecamente Crowley nelle sue abbiette regie). Durante le cerimonie, esse dovevano « sorpassare nel vizio e nella perversità tutto ciò che uno spirito raffinato, esasperato dall'alcool e dagli stupefacenti poteva immaginare in erotismo ». « Tutto è nel sesso — 5



scrisse Crowley - e noi possiamo accedere a Dio solo conl'iniziazione erotica ». In realtà, per questo stregone del ventesimo secolo l'« uso » della donna, come quello delle droghe e degli stupefacenti, era un mezzo per provocare aperture e fratture nella coscienza comune e, soprattutto, (essendo questa la sua ossessione) per entrare in contatto con entità superiori.

L'effetto delle droghe, infatti, per Crowley e discepoli, era paragonabile a quello delle antiche bevande sacre o delle orrende misture che nel medio evo permettevano le esperienze del sabba e avevano per finalità l'apparizione, al culmine dell'orgia, del « dio cornuto », il mitico Pan delle religioni precristiane, inteso come signore del mondo, non nemico di Dio, ma suo delegato ad amministrare le vicende di questa terra: il re del mondo, insomma.

Ora, i protagonisti dei sabba contadini, i maghi neri delle sette moderne come quella di 6 Crowley, dicono di essere realmente entrati in contatto con queste entità, di avere « evocato » insomma, di avere « visto » le figure diaboliche che descrivono, ma si può tentare una spiegazione razionale del fenomeno.

E' abbastanza plausibile, infatti, che i procedimenti della magia rituale possano con una certa frequenza produrre allucinazioni. Il « mago nero » vi si può preparare in due modi: con l'astinenza e la rinuncia al sonno oppure attraverso alcool, droga ed esasperazioni sessuali. Spesso respira fumi che possono influire sui centri nervosi, sul cervello e sui sensi. La forza dei riti celebrati deriva dai più reconditi, emotivi e irrazionali livelli della sua mente e si esalta con il sangue: uccidendo un animale, procurando ferite a un essere umano, oppure ancora avvicinandosi all'orgasmo raggiungendolo. Attraverso tutti questi processi si concentra su di una immagine mentale che raffigurerebbe l'entità diabolica che desidera vedere. E' tutt'altro che strano che al culmine della cerimonia e dell'esaltazione egli riesca effettivamente a vederla. Attraverso alcool, droga, sesso, autointossicandosi insomma i satanisti concentrati su una figura immaginaria, alla fine si convincono di averla vista davvero anche se in realtà non esiste. Allucinazioni prodotte volontariamente, insomma. Non tutti gli occultisti, però, sono d'accordo. Molti affermano, invece, che i riti autointossicanti sono necessari perché l'« entità » non fa parte del mondo normale, tangibile, e quindi non se ne può avvertire la presenza nel consueto stato della mente. Scrive Cavendish nella « Magia nera »: «Lo spirito può anche mostrarsi in una forma creata per lui dall'immaginazione del mago. ma in effetti è una forza reale». e aggiunge « può essere la forza dell'intelligenza, che esiste indipendentemente dal mago ed in questo caso non è immaginario più di quanto non lo siano le forze dell'elettricità e della gravitazione ».

Le interpretazioni che si danno al fenomeno dell'evocazione sono contrastanti: resta però un interrogativo a cui rispondere e che riguarda la realtà effettiva dell'entità vista ed evocata. « E' davvero logico — continua Cavendish considerare reali solo quelle cose che percepiamo in uno stato di coscienza definito « normale », ed irreale tutto ciò che si manifesta in condizioni definite «anormali»? » Secondo gli occultisti, la divisione fra irreale e reale è molto più tenue e sfumata di quanto non si creda comunemente. Forse, insomma, è stata l'esaltazione di Crowley e Neuburg a far loro vedere un Choronzon che non c'era, ma può essere che un Choronzon reale non l'avrebbero mai potuto evocare e vedere senza quei particolari rituali autointossicanti. Ma qui la cronaca si ferma ed entriamo nel campo delle ipotesi dove può essere tutto e il contrario di tutto.

Cesare Medail























































È APPENA USCITO DI CASA. FINITO IL PRANZO SE NE È ANDATO, SEGUITO DALLO SGUARDO PIENO D'AMORE DI SUA MOGLIE E DEI SUOI FIGLIOLI...



SE NE VA, LUNGO LA STRADA, SALUTAN-DO I SUOI VICINI! UN UOMO DOLCE CHE TUTTI APPREZZANO...



57A ANDANDO, COME. OGNI SERA, AL BAR DELL' ANGOLO! È IL SUO UNICO SVAGO... UN BUON BOCCALE DI BIRRA E QUATTRO PAROLE CON I SUOI AMICI...



HA COMINCIATO A PIOVERE MENTRE DANNY ENTRA NEL BAR FIOCAMENTE ILLUMINATO...



COME SEMPRE, I SUOI VEC-CHI E CARI AMICI LO STAN-NO ASPETTANDO!







SENTIAMO
DANNY! 70 CREDI A QUIELLE
STORIE DEI
DEMONI CHE
VENGONO A
FARE DEI RATTI
CON GLI LIOMINI ?

QUESTO È IL TIPO DI COSE CHE DAVINY AMA, GLI ARGOMENTI AMENI, IL RISPETTO CHE I SUOI AMICI HANNO PER LA SUA PAROLA! STA PENSANDO COSÌ **PROPONDAMENTE** ALLA RISPOSTA DA DARE, CHE NON NOTA L'INDIVIDUO CHE VIENE DALLA TEMPESTA...







NEL SILENZIO SI OPE LO SCRICCHIOLIO DI UNA PENNA...

SOLO DI UN ASSASSIMO
SI PUO DIRE CHE ABBIA
VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO, DATO CHE VIVE CONTRO I ARECETTI DEL SIGNORE E QUINDI CAMMINA
NELLA DIREZIONE OPPOSTA, QUELLA DEL MALE,
CHE E RAPPRESENTATA
DAL DEMONIO!

POI, UN' ALTRA VOCE SI INSINUA NELLA CONVERSAZIONE...















DANNY RIDACCHIA CAMMIN FACENDO! QUANDO ENTRA IN CASA...

DANNY, STAVO VENENDO
GIU! HANNO APPENA TELEFONATO DA PORTSMOUTH...
TUO PADRE E MORTO IERI E
TI HA LASCIATO LA FABBRICA! VALE UN QUARTO DI
MILIONE DI DOLLARI!



IL PATTO!
E SOLO UNA
COINCIDENZA!
DIVENTERO COME
BURT E JIM SE
NON STO ATTENTO!



DANNY VA A PORTSMOUTH A PRENDERE POSSESSO DELLA FABBRICA DI SUO PADRE! ORA È UN CAPO E... ARRIVANO LE PREOCCURAZIONII IL SUO BUON UMORE LO HA ABBANDONATO...



IL TEMPO RASSA! LA RICCHEZZA DI DANNY E` AUMENTATA ED EGLI DIVENTA SEMPRE PIÙ IRRITABILE OGNI QUALVOLTA DEVE FIRMARE UNA CARTA, IL PENSIERO DI QUEL PATTO CHE HA SOTTOSCRITTO, GLI TORNA CONTINUAMENTE ALLA MENTE E LA PAU-RA DIVENTA SEMPRE PIÙ DIFFICILE DA SOPPORTARE...



DANNY È TERRIBILMENTE INVECCHIATO! E NON È PIÙ CONTENTO! NON HA AMICI E LA SUA FAMIGLIA GLI SI È ALLOWANATA! POI, UNA NOT-TE, QUANDO TORVÀ ALLA SUA CASA SULLA COLLINA...



DANNY APRE LA BUSTA! É UNA LETTERA DI SUA MOGLIE! LO ABBANDONA E PORTA CON SÈ I FIGLIOLI...



FUORI, I LAMPI ATTRAVERSA-NO IL CIELO! È UNA NOTTE UGUALE A QUELLA DI UN ANNO PRIMA, QUANDO HA FIRMATO QUELLA CARTA NEL BAR! APRE IL PAPPORTO DEL REVI-





UNO SCHERZO! TUTTA LA
PAURA, IL TERRORE, LA
PERDITA DI TUTTO CIÒ CHE
PILI HA AMATO ... TUTTO A
CAUSA DI UNO SCHERZO!
UNA FURIA FOLLE LO ASSALE, UNA FURIA CHE LO
CONDUCE ALLA VIOLENZA...



ORA ECCOLO VICINO AL CORPO! IL PEZZO DI CARTA E CADUTO A TERRA... E DANNY RICORDA...



DANNY SI DIRIGE VERSO LA PORTA ED ESCE! LA TEMPESTA, IN QUESTO MO-MENTO, RARE AUMENTARE LA SUA FURIA...



ECCOLO CAMMINARE NELLA NOTTE PIOVOSA MENTRE UNA NUNCIA PILI SCURA DELLE AL-TRE CALA SU DI LUI! POI, DANNY SCOMPARE NEL BUIO... PER SEMPRE!





Cara M.G.P.,

ho acquistato il tuo diabolico CDP ed ho fatto l'imperdonabile errore di incominciarlo a leggere di sera... In questo modo, però, ho ben constatato come l'argomento del corriere sia ben espresso! La cosa che mi è piaciuta di più è stato l'Astranero, infatti mentre lo leggevo non sapevo se ridere o piangere (ma forse l'espressione più giusta è che « mi sono sbudellato dal ridere »). Un plauso anche per l'originalissimo racconto del numero due, « La sacca ». Infine vorrei chiederti se in futuro ci saranno racconti dei cosiddetti Ufo. Salutoni,

Ermanno Bruschi - Modena

Gli Ufo? Beh, qualcosa di simile certamente ci sarà. E ciao anche a te!

Carissima M.G.P.,

mi sono innamorato di una stupenda ragazza, dove credi sia meglio darle il primo appuntamento? Come vanno le tue ghigliottinazioni settimanali? E le tue presenze infernali? Come posso eliminare Igor? Da quando ho conosciuto quel pazzerellone di Frankenstein, mi rompe sempre i canini. Pensi che un ramo di cedro, colto in una notte di luna piena basterebbe? Bando agli scherzi, fate il servizio

arretrati? Salutami Wolf! Non trovo superlativi per esaltare il CDP. Ottimo « La sacca », l'ho letto da un mio amico, stupendo, sublime. Domande: 1) Metterete dei poster? Degli stemmi o qualcosa di meglio del medaglione? 3) Fonderete un club? Spettacolare e sublimissima MG ti dedico questi versi di Bloody Mary «Oh, Mariagrazia vestita a lutto, come le brocche della bara, solo con le mani puoi uccidere mille persone! Porto i canini che Dracula ti fece e che non cambiasti mai da quel dì » In quanti colli affondasti le tue zanne? Bellissima, scrivi altri stupendi racconti per divertirci. Pene eterne dal tuo

Fabio Schiavo - Milano

L'appuntamento, ovvio, è al cimitero davanti alla tomba n. 73, campo 44. Mi va tutto bene, come puoi immaginare, Igor lo potresti eliminare evocando Simon Garth. Gli arretrati li puoi richiedere mandando L. 300 per ogni copia o in francobolli o tramite C/C postale (n. 3/11597). Il poster arriverà, il club verrà fondato sempre che Satana e compagnia non ci sabotino l'iniziativa. Bella la poesia e prometto un altro racconto.

Cara M.G.P.,

ti scrivo perché oggi ho commesso una buona azione: ho aiutato la mamma a fare la spesa, in compenso ho aiutato mio padre a seppellire la nonna (materna). Ti devo confidare un segreto: mio padre sta costruendo in cantina un mostro con un occhio, due nasi e la bocca a metà ma... orrore!!! stava facendo una creatura normale e per fortuna il mio amico Dracula se ne è accorto ed è stato ringraziato a pugnalate. Vengo al dunque: consigli: mantenere il prezzo, niente colori perché si vedrebbe troppo sangue, mantenere il formato; domande: a quando il club? a quando la pagina per i lettori? Firmato, a sangue perché l'inchiostro costa troppo, da

Draculino & Franchestino.

Bravi, vedo con piacere che siete dei veri e propri cultori del terrore e auspico che continuiate su questa strada. Mi spiace per la nonna, ma d'altronde... I consigli vanno bene così, farò di tutto per NON apportare alcuna modifica, per quanto riguarda le domande, debbo rispondere ad ambedue con un bel « non so ». Perché sempre queste richieste circostanziate e non vaghe?



Cara M.G.P., debbo esporti un problema. Mia mamma non vuole che acquisti il « Corriere della Paura » perché dice che è per ADULTI, come posso fare per convincerla che non è vero? Grazie.

Un lettore disperato

Semplicissimo, faglielo leggere!

i WARRI

BEVONO MOLTO!

KARL CROYA È IL GUARDIA-NO DEL CIMITERO DELLA CITTADINA DI SVERNA, UN-GHERIA I IL SUO LAVORO E' QUELLO DI STARE A... GUARDARE!

NE HA VISTE DI COSE STRA-NE NEL QUIETO BUIO DEL CIMITERO...IL LUOGO DEL RIPOSO ETERNO DEI MORTI...



E KARL È TROPPO ASTUTO PER FARE QUALCOSA D'ALTRO CHE NON SIÀ L' OSSERVATORE ...E SA MOLTO BENE CHE NON DEVE ASSOLUTAMENTE INTERFERIRE...





MA A VOLTE ANCHE UN **VAMPIRO** NON E' AL SICURO NEL CIMITERO, POICHE' CI SONO LE FORZE DELLA LEGGE...



MENTRE IL VAMPIRO: MA, IL POLIZIOTTO MANCA LA SUA PREDA...







...SI TRASFORMA IN PIPISTRELLO ...



...SI ALLONTANA VELOCEMENTE NEL BUIO...







IL POLIZIOTTO SE NE È ANDATO E KARL LASCIA IL CIMITERO! È CORRE IN CERCA DEL PIPISTRELLO!



E, POCO DOPO, KARL VEDE LA CREATURA TRASFORMARSI DI NUOVO NELLA FORMA UMANA, ED ENTRARE NEL SUO CASTELLO!



ATTENDE ALCUNI MINUTI
POI SI ARRAMPICA PER
GUARDARE ATTRAVERSO LA
FINESTRA: NESSUN UDMO
DER SECOLU UN DENTO



HA TROVATO CIO CHE ANDAVA CERCANDO! IL CUORE DELLA COLONIA DEI VAMPIRI DI SVERNA..



MA, ALL' IMPROVVISO, UN BRIVIDO GE-LIDÓ GLI CORRE LUNGO LA SCHIENA! HA LA SENSAZIONE DI ESSERE **OSSERVATO**.























KARL HA PIENA L'IBERTÀ D'AZIONE CASTELLO E OGNI POMERIGGIO





OGNI NOTTE VIENE PAGATO PROPUMATAMENTE







PRESTO ANCHE GLI ALTRI VAMPIRI NOTANO LA STESSA COSA! E SUCCESSO QUALCOSA CHE NON SI POSSONO SPIEGARE...



E COSÌ GORLAC DECIDE DI FAR **LUCE** SULLA SITUAZIONE! E LA NOTTE SEGUEN. TE SI ALZA UN'ORA PRIMA...



GUARDA NELLE OMBRE MENTRE KARL ENTRA NELLA SALA, E VEDE QUALCO-SA CHE LO FA TREMARE DI **ODIO...**



E, SENZA UNA PARCLA, IL VAMPIRO SALTA







la paura in celluloide

CE CONTRA

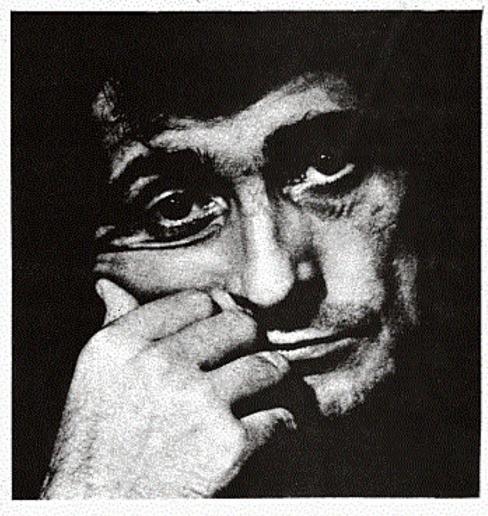
« C'era una volta... » così iniziano tutti i racconti di fantasia, ma allo stesso modo possono iniziare anche quelli realmente accaduti, per quanto spesso la loro storia possa sembrare incredibile come lo è quella di un ragazzo di quattordici anni che, circa venticinque anni fa, fu « realmente » posseduto dal diavolo. So che a questo punto storcerete il naso, così come l'ho storto io prima di leggere sino in fondo l'odissea di questo indemoniato — e non si fa per dire — ragazzino. Il giovane, infatti, esternò varie manifestazioni abnormali (che non sto a raccontarvi perché potreste

suggestionarvi e pensare di essere a vostra volta posseduti dal Maligno) che misero in agitazione due preti, uno presbiteriano e l'altro cattolico, che convinsero i genitori a sottoporre il figliolo ad una serie di esami clinici e psichiatrici presso le cliniche universitarie di Georgetown e di St. Louis, esami che vennero condotti con la massima circospezione e alla fine dei quali si concluse non solo che la scienza medica nulla poteva contro tali fenomeni ma che il ragazzo risultava « posseduto dal diavolo » e che quindi si procedesse senz'altro al Solenne Rito dell'Esorcismo: l'inte-

ro processo richiese circa una trentina di rituali che durarono due mesi alla fine dei quali il ragazzo torno normale, ovvero « libero » dalla presenza del diavolo che aveva preso possesso del suo corpo e della sua anima. A quei tempi William Peter Blatty era studente all'università di Georgetown ed il ricordo di quell'episodio che aveva suscitato in tutti un comprensibile stupore e smarrimento lo indusse a scrivere, anni più tardi, un romanzo che fondava le sue trame sulla realtà e che, oggi come oggi, è negli States il best-seller dell'anno. Dalla cronaca romanzata a quella cinemato-



grafica il passo è breve ed ecco Blatty, nell'anno settantadue, alle prese con la produzione e la sceneggiatura del film "L'ESORCI-STA" di cui affida la regia a William Friedkin. E l'Esorcista, come ormai tutti saprete, è stato preceduto da un battage pubblicitario condotto all'insegna del terrore e, secondo chi scrive, della mistificazione più accurata: ci hanno infatti narrato che in U.S.A. gli spettatori si sono lasciati andare a scene di delirio, e di paura irrefrenabili, in Italia tale fenomeno non si è verificato, anzi a Roma gli spettatori hanno accolto le scene più "thrilling" con risate dissacranti con lo stesso spirito, quindi, con cui io ho assistito alle varie scene "clou" che, credetemi, riescono a raggiungere il massimo del ridicolo e magari anche della rabbia se si pensa che uno entra al cinema proprio per vedere un classico del "terrore" e che si trova invece a dover vedere un classico dell'imbecillità. Insomma, ragazzi, io non vi consiglio affatto di andarlo a vedere vi posso, se mai, raccontare i terribili fatti che hanno preceduto la realizzazione del film e che, a questo punto, sono tentata di ritenere del tutto fasulli e "montati" per puro spirito speculativo. Veniamo quindi al dunque: il film ha avuto il primo "si gira" il 14 agosto 1972 e quasi contemporaneamente la casa di campagna di Ellen Burstyn, l'attrice che interpreta il ruolo della madre della ragazzina invasata, brucia misteriosamente, vale a dire senza alcuna causa apparente, il fratello di Max von Sidow, nel film l'esorcista, muore il giorno stesso il cui l'attore comincia



a girare la prima scena, il nonno di Lynda Blair, ovvero della ragazzina protagonista, muore durante la prima settimana di realizzazione del film, ma non è finita perchè Jack Mack Gowran che interpreta una parte secondaria in cui ci lascia le penne, muore realmente una settimana dopo aver girato la scena, la figlioletta cinquenne di Jason Miller, che ne l'Esorcista interpreta il ruo-

lo di un prete, viene investita da un motociclista e resta a lungo tra la vita e la morte, la statua del diavolo, viene smarrita durante il trasporto e ci vorranno due settimane prima di poterla recuperare, causando non indifferenti danni all'economia del film stesso, un film, come mi pare intuibile, nato sotto una stella più che maligna, costellato da altri episodi secondari che ne hanno ritardato la realizzazione. Comunque a quanto pare, nonostante le spaventose difficoltà iniziali, il film ha visto la luce e sta terrorizzando da mesi l'America intera: incubi, da noi, non ne ha suscitati e sarei stata davvero felice se avessi potuto consigliarvi di portarvi l'amuleto scacciaguai nel caso avreste deciso di andare e vedere questo "Esorcista", per onestà non solo vi dico che l'amuleto è del tutto superfluo, ma vi premetto che altrettanto superfluo può essere l'andare a vedere il film in questione. La vostra,



FINO A POCO TEMPO FA, COME POTETE VEDERE, LE SEPOLTURE A TERRA ERANO IMPOSSIBILI PERCHE QUI ERA TUTTA PALUDE! ED ECCO IL PERCHE, IN VERTICALE! 51 DICE CHE DA QUALCHE PARTE IN QUE. STO CHITERO CI SIANO LE OSSA DI MARIE LA VEAU... LA PIU FAHOSA DONNA MA FORSE NON CI SONOPIU DATO CHE I RESTI DEI POVERI VENIVANO SPESSO RIHOSSI QUANDO LE FAMI. GUE HON PAGAVANO CIELO, E RIVOLTAN TE! CERTO... ANCHE SE E' FORSE PIU' RIVOLTANTE IL FATTO DI NON AVERE I SOLDI ...COME CERTAMEN. E ANCHE VOI SIGNORA DISEGNO STORIA DI ROY COLAN & GIORPANO 35





























































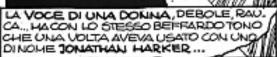




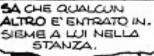




























































ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Qualcuno vi vuole male. Guardate attentamente nel materasso e se vi scoprirete delle forbici, un setaccio e una bambola trafitta con spilloni, vuol dire che vi resta poco tempo da perdere. Se vi interessa prolungare la vostra permanenza su questa terra dovete munirvi di un dente di morto (impiccato).

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Accettate l'invito di un signore anziano dalla grande barba e dalla testa pelata. Andate a casa sua a vedere la collezione di stampe cinesi e accettate le sue offerte d'amore. Quando poi comincerà a tagliarvi a pezzi chiedetegli l'autografo: avrete passato un'indimenticabile serata con il grande Landru.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Mese decisivo per la vostra vita sentimentale. L'anima dannata dell'ultima vittima che avete messo in naftalina vi apparirà di notte per restare sempre con voi. Se soffrite di insonnia non avete da preoccuparvi: non vi sveglierete mai più.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Siete troppo impressionabili, dovete assolutamente smetterla di urlare di terrore ogni volta che vi guardate allo specchio. Anche se avete due teste, un occhio solo, le zanne di lupo, le orecchie a punta e la coda, prima o poi anche voi troverete il grande amore.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Da quando avete aperto la finestra e vi siete gettati dal decimo piano, state precipitando sempre più in basso. Anche se la vostra discesa è veloce e precipitosa, non dovete preoccuparvi: avete molte possibilità di ottenere un successo non effimero ma duraturo.

CANCRO (21 glugno - 22 luglio)

Dovete essere più pazienti e comprensivi con il vostro partner. Se il matrimonio vi appare monotono è solo colpa vostra: potevate fare a meno di mummificare l'amato bene. Cambiate più spesso sarcofago e smettetela con le assurde gelosie: nessun necrofilo turba il vostro nido d'amore. LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Da quando avete abbracciato la carriera ecclesiastica diventando esorcisti sono cominciati i guai nell'ambito del lavoro. Siate meno diplomatici con i clienti, accendete più roghi ed evitate ad ogni costo rivalità con l'avversario. Il compromesso storico è vicino.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Situazione alquanto migliorata: le donne si sentiranno portate ad ogni dissolutezza e gli uomini potranno compiere qualsiasi crimine per appagare la loro venalità. In crisi il mercato delle anime: il continuo aumento dell'offerta ha fatto crollare i prezzi. E il diavolo si frega le mani.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

L'orizzonte si oscura sempre più: comincia finalmente un mese fortunato per gli jettatori nati sotto questo segno. Basterà una sola occhiata malevola per provocare catastrofi, inondazioni, terremoti, lutti nazionali. Affari: periodo d'oro per becchini e fabbricanti di casse da morto.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)

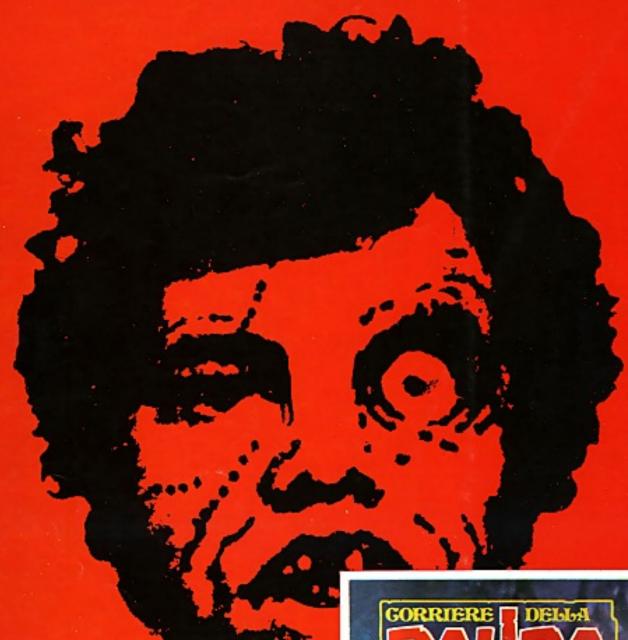
Se vostra moglie è molto fredda con voi dipende dal fatto che le avete succhiato tutto il sangue che possedeva nelle vene. Cercatevene una di nuova; con questa ormai non c'è più niente da fare. Dovete regolare la vostra alimentazione: attenti all'anemia.

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

In campo sentimentale sono da prevedere legami amorosi di breve durata. Purtroppo, ogni volta che spunta la luna piena, divorerete ululando il vostro partner. Se continuerete così finirete per non trovare una compagna con cui stare tutta la vita (a meno che non abbia le vostre stesse abitudini).

CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)

Durante il rientro a casa dal lavoro l'agghiacciante apparizione di un essere mostruoso segnerà una svolta decisiva nella vostra vita. Vi guadagnerete un biglietto di prima classe per la quinta bolgia del settimo girone. Quando arriverete mandate un telegramma ai parenti. Così sia.



il numero sette

